

SPECIALE N. 17 - PROSPETTO N. 1

Bilancio attivo e passivo al 31 marzo 1942.

PASSIVITÀ

Consistenza al 31 marzo 1942	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° aprile 1941	Variazioni avvenute durante l'esercizio peschereccio 1941-42		Consistenza al 31 marzo 1942
			in aumento	in diminuzione	
122,079. 08	Capitale	1,000,000. »	»	»	1,000,000. »
76,092. 49	Riserva ordinaria	112,866. »	4,222. 14	»	117,088. 14
2,295,574. 29	Creditori diversi	330,047. 67	6,474. 70	»	336,522. 37
462,530. 50	Conti creditori vari	981,912. 60	1,071,787. 80	»	2,053,700. 40
5,900. »	Mutuo Regio Demanio	4,129,939. 53	»	218,144. 69	3,911,794. 84
1. »	Accantonamento per imposta sulla ricchezza mobile	80,000. »	20,000. »	»	100,000. »
1,073,053. 85	Società esercente - suo credito	754,399. 67	66,044. 14	»	820,443. 81
3,911,794. 84	Società esercente - Profitti e perdite	3,005. 40	18,007. 90	»	21,013. 30
820,443. 81	Titoli presso terzi	236,000. »	»	»	236,000. »
203,150. 96	Creditori - Conto titoli	66,800. »	»	6,200. »	60,600. »
236,000. »	Creditori conto terzi	62,112. 85	306,998. 75	»	369,111. 60
60,600. »	Utile gestione Taranto	427,422. 56	59,974. 27	»	487,396. 83
369,111. 60	Utile gestione Fusaro	597. 76	114,374. 65	»	114,972. 41
	Residuo utile esercizio precedente	489. 68	7,198. 65	»	7,688. 33
			1,675,083. »	224,344. 69	
9,636,332. 03		8,185,593. 72	+ 1,450,738. 31		9,636,332. 03

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE DELL'ESERCIZIO PESCHERECCIO 1941-42

Ramo Taranto: (Allegato A)

Proventi	L.	4,365,773.30	
Spese	»	3,878,376.47	
Utile netto	—————		L. 487,396.83

Ramo Fusaro-Miseno: (Allegato B)

Proventi	L.	408,869.30	
Spese	»	293,896.89	
Utile netto	—————		» 114,972.41

Utile netto totale	L.	602,369.24	
------------------------------	----	------------	--

SPESA

Stipendi
 Salari n
 zioni.
 Salari p
 Persona
 Istituto
 Assicura
 Assicura
 Contrib
 Officina
 Pali . .
 Libani
 Natanti
 Materia
 Ozonizz
 Spese d
 acqua
 Pigioni
 Manute
 Viaggi
 Imposte
 Contrib
 Spese v
 Quota s
 Erogazi
 Assegni
 Annuali
 Utile n

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2

SPESE

ALLEGATO A — RAMO TARANTO

RENDITE

Stipendi	259,137. 35	Cozze: Q.li 27,721.17	3,762,659. 15
Salari mitilicoltori, ostricoltori e partecipazioni	1,708,019. 10	Ostrieche: n. 154.325	33,169. 75
Salari personale ozonizzatori	14,055. 05	Proventi dall'ozonizzazione	557,957. 15
Personale di vigilanza e spese diverse	151,175. 80	Utili e proventi diversi	11,987. 25
Istituto di Biologia: Salari e spese varie	21,335. 45		
Assicurazioni contro gli infortuni	39,886. 15		
Assicurazioni sociali	81,281. 35		
Contributi sindacali	20,470. 55		
Officina: salari e materiali di consumo	37,753. 15		
Pali	45,494. »		
Libani	212,345. 15		
Natanti, motonatanti e autoveicoli	5,081. 65		
Materiali diversi e lavori di carpenteria	58,553. »		
Ozonizzatori, luce, forza motrice e varie	1,543. 40		
Spese d'ufficio, riscaldamento, illuminazione e acqua	37,952. 05		
Pigioni	4,540. 80		
Manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni incendi	13,094. »		
Viaggi e trasferte	29,371. »		
Imposte e tasse	7,670. 45		
Contributi integrativi e diritti di mercato	8,566. 20		
Spese varie	50,466. 90		
Quota spese generali Roma	204,152. 60		
Erogazioni varie	12,605. »		
Assegni familiari, cassa malattie, previdenza ecc.	460,915. 60		
Annualità mutuo	387,910. 72		
Utile netto d'esercizio	487,396. 83		
	4,365,773. 30		4,365,773. 30

SPESE

ALLEGATO B — RAMO FUSARO-MISENO

RENDITE

Stipendi	19,987, 10	Cozze: Quint. 1,813, 50	299,783, 45
Salari	191,961, 20	Pesce: Quint. 57, 17	92,203, 35
Acquisto di prodotti	4,137, >	Vongole: Quint. 0, 59	118, >
Materiali da consumo	6,356, 85	Proventi diversi	16,764, 50
Viaggi e trasferte	2,037, 20		
Spese d'ufficio.	3,624, >		
Manutenzioni e riparazioni	7,276, 05		
Assicurazioni incendi	501, 05		
Riscaldamento, illuminazione, acqua	6,056, 90		
Assicurazioni sociali	6,507, 85		
Contributi sindacali	842, 10		
Assicurazioni infortuni	994, 70		
Imposte e tasse	441, 55		
Assegni familiari, previdenza ecc.	14,099, 35		
Contributi integrativi	780, >		
Spese varie	- 1,467, 85		
Annualità mutuo	16,081, 24		
Quota spese generali Roma.	10,744, 90		
Utile netto di esercizio	114,972, 41		
	408,869, 30		408,869, 30

RENDITE

299,783.45

92,203.35

118. >

16,764.50

408,869.30

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO PUBBLICO E DEL DEMANIO MOBILIARE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 17 esercizio 1940-41)

REGIA AZIENDA DELLE ISOLE BRIONI (Pola)

Con il Regio il decreto-legge 30 marzo 1936-XIV, n. 956, convertito nella legge 4 gennaio 1937-XV, n. 10, venne disposta la espropriazione, per pubblica utilità, dei beni siti nelle Isole Brioni e l'assegnazione dei beni stessi al Ministero delle Finanze per la loro gestione ai sensi dell'articolo 3 del decreto medesimo.

Con il successivo decreto ministeriale 18 giugno 1936-XIV, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1936-XIV, registro n. 6 finanze, foglio n. 324, venne disposta la gestione diretta della Regia Azienda patrimoniale delle Isole Brioni, a mezzo di apposito gestore, e vennero stabilite le relative norme amministrative.

Il controllo sulla gestione viene esercitato da due revisori nominati dal Ministero delle Finanze.

Il bilancio dell'Azienda, approvato con D. M. 11 giugno 1942-XX, si è chiuso al 31 dicembre 1941-XX con una perdita di lire 335,789.85.

Segue lo stato patrimoniale attivo e passivo al 31 dicembre 1941-XX con il relativo rendiconto economico.

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale attivo e

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1941	Variazioni avvenute durante l'anno 1941		Consistenza al 31 dicembre 1941
		in aumento	in diminuzione	
Cassa	6,142. 75	23,164. 05	»	29,306. 80
Cassa di risparmio di Pola	577,660. »	»	223,993. »	353,667. »
Cassa postale di risparmio	5,500. »	»	»	5,500. »
Dotazioni varie	108,518. 90	»	6,209. 45	102,309. 45
Merci	497,220. 05	»	65,069. 55	432,150. 50
Scorte vive.	88,550. »	»	15,000. »	73,550. »
Crediti diversi	272,478. 40	»	105,178. 20	167,300. 20
Credito verso le Aziende patrimoniali dello Stato	39,760. 40	»	39,760. 40	»
Perdita d'esercizio, gestione 1940	671,925. 15	»	»	671,925. 15
Perdita d'esercizio, gestione 1941	»	335,789. 85	»	335,789. 85
Pareggio	2,267,755. 65	358,953. 90	455,210. 60	2,171,498. 95
Conti di evidenza	2,160. »	»	»	2,160. »
Dotazioni dello Stato	1,836,963. 50	42,860. »	»	1,879,823. 50
		401,813. 90	455,210. 60	
	4,106,879. 15	—	53,396. 70	4,053,482. 45

PROSPETT

passivo a

Debiti vers

Debiti dive

Debito vers

Fondo liqui

Fondo amm

Conti di evi

Dotazioni d

PROSPETTO N. 1

e attivo e

passivo al 31 dicembre 1941

PASSIVITA

Consistenza al dicembre 1941	DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1941	Variazioni avvenute durante l'anno 1941		Consistenza al 31 dicembre 1941
			in aumento	in diminuzione	
29,306.80	Debiti verso fornitori	202,820.80	»	111,461.40	91,359.40
353,667. »					
5,500. »	Debiti diversi	67,409.35	»	2,914.75	64,494.60
102,309.45					
432,150.50	Debito verso le Aziende patrimoniali dello Stato in c/c . . .	1,945,850.85	»	»	1,945,850.85
73,550. »	Fondo liquidazioni al personale	28,712.30	5,097.50	»	33,809.80
167,300.20					
»	Fondo ammortamenti e reintegri	22,962.35	13,021.95	»	35,984.30
671,925.15					
335,789.85					
2,171,498.95	Totale	2,267,755.65	18,119.45	114,376.15	2,171,498.95
2,160. »	Conti di evidenza	2,160. »	»	»	2,160. »
1,879,823.50	Dotazioni dello Stato	1,836,963.50	42,860. »	»	1,879,823.50
			60,979.45	114,376.15	
4,053,482.45		4,106,879.15	—	53,396.70	4,053,482.45

Al

Sp

Ne

Ne

Ma

Ma

Pa

Sp

Sp

Fo

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico dell'esercizio 1941

SPESE		RENDITE	
Albergo	542,629. 85	Albergo	606,206. 40
Sport	104,370. 20	Sport	13,094. 15
Negozio di articoli diversi	127,741. 80	Negozio di articoli diversi	156,063. 55
Negozio di commestibili	360,512. 90	Negozio di commestibili	341,030. 90
Macelleria	20,784. 45	Macelleria	20,809. 95
Magazzino dei materiali	69,723. 10	Magazzino dei materiali	75,260. 80
Panificio	90,824. 35	Panificio	86,120. 55
Spese motonave	8,980. 85	Affitti vari	178,291. 35
Spese generali	516,000. 35	Interessi attivi	10,485. 55
Fondo di liquidazione al personale	10,000. »	Proventi diversi	283. 45
		Sopravvenienze attive	28,131. 35
		Perdita della gestione	335,789. 85
	1,851,567.85		1,851,567.85

MINISTERO DELLE FINANZE

(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 18 esercizio 1940-41)

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

L'«Istituto Poligrafico dello Stato», istituito con la legge 6 dicembre 1928-VII, n. 2744, riunisce in unico complesso le cinque aziende dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato e cioè: il servizio di stampa, distribuzione e vendita delle leggi e dei decreti del Regno in edizione ufficiale; la gestione della *Gazzetta Ufficiale*; la gestione e la vendita delle pubblicazioni dello Stato; l'Officina Governativa delle Carte-Valori; lo Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato.

Per effetto del Regio decreto legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1380, è passato inoltre all'Istituto Poligrafico dello Stato anche l'esercizio della «Industria Cellulosa d'Italia» con stabilimento in Foggia. Per sopperire poi alle cresciute esigenze della produzione della carta è stata pure acquistata nel gennaio 1942, la Cartiera Nomentana in Roma.

Scopo dell'Istituto è quello di conferire ai servizi disimpegnati dalle aziende anzidette un ordinamento uniforme e più rispondente alla loro natura e al loro carattere industriale.

Infatti per le disposizioni della legge citata (articolo 1°) e nello statuto (articolo 1°) approvato con decreto ministeriale 10 luglio 1929-VII, l'Istituto ha figura prettamente industriale, a differenza di altri Istituti statali.

Il patrimonio dell'Istituto è rappresentato, per l'articolo 2 della legge costitutiva, da tutti gli impianti e dotazioni dell'ex Officina Carte-Valori in Torino, nonché dagli impianti e dotazioni del cessato «Stabilimento Poligrafico per l'Amministrazione dello Stato» e da tutto il patrimonio dello stabilimento stesso, dalla carta appartenente al Provveditorato generale e da tutte le pubblicazioni e tutti i libri di pertinenza della Libreria dello Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del menzionato Regio decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, fanno altresì parte del patrimonio dell'Istituto Poligrafico anche gli impianti, i materiali, i brevetti, le licenze di fabbricazione, ecc., della disciolta Società Industria Cellulosa ai quali vanno ora aggiunti quelli della Cartiera Nomentana.

I beni patrimoniali costituenti il compendio delle prime cinque aziende suindicate valutati da apposita Commissione, in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 29 luglio 1929-VII, in lire 27,254,889.24, vanno considerati come conferimento patrimoniale dell'Erario. Il valore dei beni stessi, con Decreto ministeriale 14 maggio 1932-X, n. 157724, è stato rettificato in lire 33,489,840.61, dal 1° gennaio 1934-IX. Il 5 marzo 1934-XII, l'Istituto Poligrafico dello Stato ha versato alla Sezione della Regia Tesoreria Provinciale di Roma lire 5,000,000, (quietanza n. 2722) a titolo di parziale restituzione e nell'esercizio 1934-35, ha versato altri 10 milioni (e precisamente 5 milioni il 2 gennaio 1935-XIII, quietanza n. 2555, e 5 milioni il 27 maggio 1935-XIII, quietanza n. 5098, della Regia Tesoreria Centrale); sicchè il valore dei beni conferiti dallo Stato si riduce da tale data a lire 18,489,840.61. A questa somma si devono aggiungere L. 9,611,996.85 corrispondenti al valore del capitale conferito per il predetto stabilimento di Foggia.

I fabbricati ed i terreni già assegnati allo «Stabilimento Poligrafico» ed il palazzo a piazza Verdi in Roma, rimangono di proprietà dello Stato, e s'intendono concessi in uso all'Istituto. Il loro valore, determinato in lire 25,000,000, in quanto i beni sono considerati solo per quello

Segue CONTO SPECIALE N. 19

che valgono ai fini industriali, esclusa quindi ogni valutazione dipendente dalla monumentalità, ubicazione, ecc., è tenuto in evidenza in uno speciale conto d'ordine.

Sul patrimonio conferito e concesso in uso dallo Stato, l'Istituto corrisponde l'interesse annuo del 4 per cento ed il relativo ammontare viene imputato ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata.

Analogamente è devoluto allo Stato, che ne imputa il versamento allo stesso capitolo dell'entrata, l'utile netto di gestione, risultante da ciascun bilancio annuale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 dicembre 1928-VII, n. 2744, e dell'articolo 15 dello statuto dell'Ente, approvato col decreto del Duce del Fascismo Capo del Governo del 10 luglio 1929-VII, previa deduzione:

- a) del dieci per cento per la formazione di un fondo di riserva;
- b) delle quote a favore del fondo di previdenza del personale dell'Istituto;
- c) dei premi a favore del personale medesimo.

Apposita gestione di stralcio, istituita in virtù dell'articolo 9 del decreto ministeriale 29 luglio 1929-VII, sta procedendo alla liquidazione delle partite ancora aperte al 30 giugno 1929-VII e riferentisi alla gestione del cessato «Stabilimento Poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

Ai termini dell'articolo 10 del citato decreto ministeriale, l'avanzo derivante dalla liquidazione definitiva di detta gestione di stralcio sarà versato allo Stato con imputazione al capitolo delle entrate eventuali, mentre l'eventuale disavanzo potrà essere assunto dall'Istituto, qualora le sue condizioni di cassa lo consentano, mediante corrispondente riduzione del capitale ad esso conferito dallo Stato.

Il bilancio relativo alla gestione dell'Istituto dal 1° luglio 1941 al 30 giugno 1942 si riassume nelle seguenti cifre:

Attività	L.	341,036,474.01
Passività	»	326,709,508.75
		<hr/>
Utile netto dell'esercizio	L.	14,326,965.26
		<hr/>

Seguono:

Il bilancio di chiusura al 30 giugno 1942 dell'Istituto Poligrafico e il relativo conto perdite e profitti, nonché il prospetto della gestione di stralcio dell'ex «Stabilimento Poligrafico» e della «Libreria dello Stato».

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata - Capitolo 21 - Interessi del 4 per cento sul capitale ecc. - Competenza - accertate	L.	8,124,073.49
--	----	--------------

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Attività - Consistenza al 30 giugno 1942

Partita n. 9 parte	L.	28,101,837.46
Partita n. 9 parte	»	602,372 —
		<hr/>

Bilancio al 30

giugno 194

ATTIVITÀ.		
1	Fabbricato al Lungo Tevere Acqua Acetosa	674,123. 74
2	Roma - Stabilimenti in Piazza Verdi e in via Gino Capponi:	
	Macchinario e dotazioni d'officina	32,762,687. 59
	Mobili d'ufficio e d'officina	3,962,322. 94
	Valori di avviamento	3,520,942. 08
3	Foggia - Stabilimento in via del Mare:	40,245,952. 56
	Terreni - Fabbricati	22,745,529. 75
	Macchinario e dotazioni d'officina	31,259,930. 64
	Mobili d'ufficio e d'officina	345,702. 14
	Impianti di eduazione di acqua:	
	Derivazione dal torrente Cervaro - Fabbricati - Macchine - Pozzi - Acquedotti	8,928,840. 54
	Valori di avviamento	8,705,339. 24
4	Cartiera Nomentana:	71,985,342. 31
	Terreni e fabbricati	3,579,687. 65
	Macchinario e dotazioni di officina	6,920,312. 35
	Mobili d'ufficio e d'officina	37.740. »
5	Mezzi di trasporto (Roma e Foggia)	10,537,740. »
6	Magazzini:	1,626,748. 80
	presso i nostri Stabilimenti	40,301,760. 51
	presso Tipografie private	18,749,411. 84
7	Publicazioni	59,051,172. 35
8	Libro di Stato per le Scuole elementari:	9,337,466. 49
	Materiali presso Tipografie	431,600. 35
	Volumi stampati	403,421. 05
9	Diari scolastici:	835,021. 40
	Materiali presso tipografie	12,582. 54
10	Cassa:	
	Contanti	257,516. »
	Depositi cauzionali	136,839. 40
11	Titoli di Stato	394,355. 40
12	Azioni - Partecipazioni	14,865,366. 55
13	Debitori diversi	4,635,000. »
14	Conti correnti bancari	79,908,443. 79
15	Lavori e forniture in corso	2,304,307. 68
16	Personale per sottoscrizione Buoni Tesoro Novennale 1949 e 1950	15,550,000. »
		472,936. 25
CONTI D'ORDINE.		
	Depositi a cauzione	86,000. »
	Effetti a garanzia	38,929. 60
	Depositi per conto Libreria presso terzi	66,704. 44
	Depositi titoli a cauzione	241,700. »
	Titoli di proprietà dell'Ex Stabilimento Poligrafico - Gestione stralcio	56,300. »
	Opera di previdenza al personale:	
	contanti	549,358. 40
	titoli	2,502,722. 80
	Terreni e fabbricati dati in uso dallo Stato	25,000,000. »
	Istituto Nazionale Assicurazioni conto indennità di anzianità del personale	88,198. 96
		341,036,474. 01

1 Capitale
Le
Re
Re
2 Riserva
3 Riserve
4 Fondi d
Te
Me
Ma
Pu
Li
5 Fondo
6 Fondo
7 Fornito
8 Banche
9 Credito
10 Gestio
11 Banco
12 Utile n
Deposit
Deposit
Deposit
Deposit
Ex Sta
Persona
co
tit
Terreni
Istituto

Conto perdite e profitti

PERDITE.			
AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA.			
1	Spese generali		26,676,426. 89
2	Mano d'opera		35,719,549. 91
3	Ammortamenti		5,317,275. 23
4	Consumo di materiali		200,357,078. 17
5	Lavori di stampa affidati ad altre Tipografie		57,086,364. 42
	Utile Azienda industriale:		
	Carte-valori	912,578. 12	
	Stamperia (G. Capponi e piazza Verdi)	3,078,740. 16	
	Recuperi	171,115. 82	
		4,162,434. 10	325,156,394. 62
CARTIERA NOMENTANA.			
6	Spese generali		413,483. 31
7	Mano d'opera		342,174. 51
8	Ammortamenti		1,142,345. 78
9	Consumo materiali		5,630,181. 80
	Utile Cartiera Nomentana:		
	Utile	392,531. 50	
	Recuperi	7,012. 66	
		4,562,778. 06	332,684,580. 02
AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA.			
10	Spese generali		26,133,339. 39
11	Mano d'opera		6,915,189. 82
12	Ammortamenti		5,240,795. 89
13	Consumo di materiali		55,419,320. 68
14	Spese commerciali		9,387,585. 06
	Utili Azienda industriale di Foggia:		
	Utile fabbricazione cellulosa e carta	7,952,679. 26	
	Recuperi	145,099. 38	
		12,660,556. 70	435,780,810. 86
LIBRERIA.			
15	Spese per pubblicazioni della Libreria dello Stato		28,163,192. 98
16	Spese commerciali della Libreria dello Stato		834,271. 84
17	Spese generali per la Libreria dello Stato		2,272,489. 72
18	Ammortamenti		337,596. 35
	Utile della Libreria	1,083,220. 27	
		13,743,776. 97	467,388,361. 85
INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI.			
	Interessi passivi	583,188. 29	709,103. 03
	Utile complessivo	14,326,965. 26	14,326,965. 26
			482,424,430. 04

SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 2

Conto perdite e profitti

PROFITTI.		
AZIENDA INDUSTRIALE DI ROMA.		
26,676,126.89	1 Conto produzione	329,147,712.90
35,719,549.91	2 Recuperi vari	171,115.82
5,317,275.23		
200,357,078.17		
57,086,364.42		
325,156,394.62		329,318,828.72
CARTIERA NOMENTANA.		
413,483.31	3 Conto produzione	7,920,716.70
342,174.51	4 Recuperi vari	7,812.66
1,142,345.78		
5,630,181.80		
332,684,580.02		337,247,558.08
AZIENDA INDUSTRIALE DI FOGGIA.		
26,133,339.39	5 Conto produzione	111,048,910.10
6,915,189.82	6 Recuperi vari	145,099.38
5,240,795.89		
55,419,320.68		
9,387,585.06		
435,780,810.86		448,441,367.56
LIBRERIA.		
28,163,192.98	7 Proventi vari	32,690,771.16
834,271.84		
2,272,489.72		
337,596.35		
467,388,361.85		481,132,138.72
INTERESSI PASSIVI E REDDITI SU INVESTIMENTI.		
709,103.03	8 Interessi su titoli di Stato e dividendi su partecipazioni industriali	1,292,291.32
14,326,965.26		
482,424,430.04		482,424,430.04

Tit
P

Pa
P

Pa
e
S

Ins

Pr
I

Ab
U

Lil
v
S

Ab
c
c

So
l
f
r

(a)

(b)

Gestione di stralcio dell'ex Stabilimento Poligrafico e Libreria dello Stato
Bilancio al 30 giugno 1942-XX

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Titoli di proprietà dell'Ex Stabilimento Poligrafico	(a) 45.214 >	Creditori diversi:	
Debitori diversi:		Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato:	
Partite dell'ex Stabilimento Poligrafico	109,056,32	Somma pagata dall'Istituto Poligrafico per la Gestione di Stralcio dell'ex Stabilimento Poligrafico	2,309,810, 94
Partite della Gestione di stralcio della Libreria dello Stato:		Fornitori	134,957, 34
Inserzioni di I e II categoria	741, 40	Utile presunto	(b) 1,582,276, 65
Prenotazioni di inserzioni di II Categoria.	695,671, 08		
Abbonamenti alla <i>Gazzetta Ufficiale</i>	37,113, 10		
Librai e concessionari per vendita di pubblicazioni di Stato.	27,672, 05		
Abbonamenti alla raccolta delle leggi e dei Regi decreti da parte dei Comuni	369,566, 75		
	1,239,820, 70		
Somme riscosse dal- l'Istituto Poligrafico per la Gestione di stralcio	946,568, 38		
Libreria dello Stato	946,568, 38		
Leggi e decreti	1,795,441, 85		
	4,027,044, 93		4,027,044, 93

(a) Controvalore di lire 56,300 di capitale Redimibile 3.50 %.
 (b) Somma subordinata al realizzo delle attività.

MINISTERO DELLE FINANZE
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 esercizio 1940-41)

REGIA ZECCA

Durante l'esercizio finanziario 1941-42 è stata proseguita l'emissione delle monete di « acmonital » e di quelle di bronzo all'alluminio, adoperando così metalli autarchici.

Le monete emesse ammontano a lire 47.875.000 ripartite come appresso:

monete di acmonital	L.	44,805,000	per kg.	642,494,357
» di bronzo all'alluminio	»	3,070,000	»	» 161,374,022

Sono state coniate anche, allo scopo di conservare la tradizione numismatica, pochi pezzi di monete imperiali di argento, da lire 20, lire 10 e lire 5, col millesimo 1941-XX pel valore nominale di lire 1,400.

Nell'esercizio in esame sono state pure coniate monete per lo Stato della Città del Vaticano recanti il millesimo 1941-III e monete albanesi.

Il provento delle monete vaticane figurerà nel prossimo esercizio, mentre quello riguardante le monete albanesi è stato accertato in lire 24,150.

Sono stati inoltre fabbricati numero 36,940,000 contrassegni di Stato per le bottiglie contenenti alcoolici. La fabbricazione è stata sensibilmente superiore a quella dell'esercizio precedente, a causa delle nuove disposizioni sulla fabbricazione dei liquori. Sono state pure allestite n. 48,000 laminette per imposte di fabbricazione. Il provento complessivo di queste due lavorazioni è stato di lire 1,170,000.

La fabbricazione dei bolli di ufficio per le Amministrazioni dello Stato ed i lavori analoghi sono stati rilevanti e per essi è stato fatto uso soltanto di metallo autarchico.

La coniazione di medaglie è stata scarsa: sono state fabbricate le medaglie annuali del Santo Padre Pio XII, le medaglie al Valore Militare ed alcune migliaia di medaglie per le Madri di Famiglie numerose.

I lavori predetti, esclusa la monetazione, hanno dato, durante l'esercizio, il provento complessivo di lire 1,398,812,60.

Nell'esercizio in questione sono state deformate monete di nichelio puro per chilogrammi 121,987,476 e fuse monete di argento da lire 20, ritirate dalla circolazione per lire 21,518,520, e per un peso di chilogrammi 18,073,599.

Tra gli altri servizi sono inoltre da notarsi le perizie delle monete sospette di falsità, per le quali sono stati redatti numero 10,056 verbali ed esaminate numero 28,440 monete.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Il laboratorio dei saggi ha poi effettuato numero 606 saggi di cui numero 283 di oro - eseguiti con procedimento doppio - e numero 43 collaudi di tondelli di « acmonital ».

Nell'esercizio che si esamina è stato accertato un utile industriale di lire 4,804,886.69.

Il risultato lusinghiero raggiunto è dovuto preminentemente all'opera volenterosa di tutto il personale, il quale ha lavorato con diligenza ed assiduità seguendo fedelmente le superiori direttive.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto finanziario:

Entrata - capitolo n. 114 (riscosse in conto competenza) L. 1,534,274.80

Spesa Finanze - capitoli: numeri 174-187-194 (parte), come dal prospetto alla pagina seguente.

Conto patrimoniale:

Tabella I - Attività:

Conto B - Partita 18 Materie grezze presso la Regia Zecca » 9,550,980.57

Conto E - Partita 46 Medaglie, monete e oggetti di incisione e d'arte presso la Regia Zecca. » 1,333,040.87

ATTIVITA

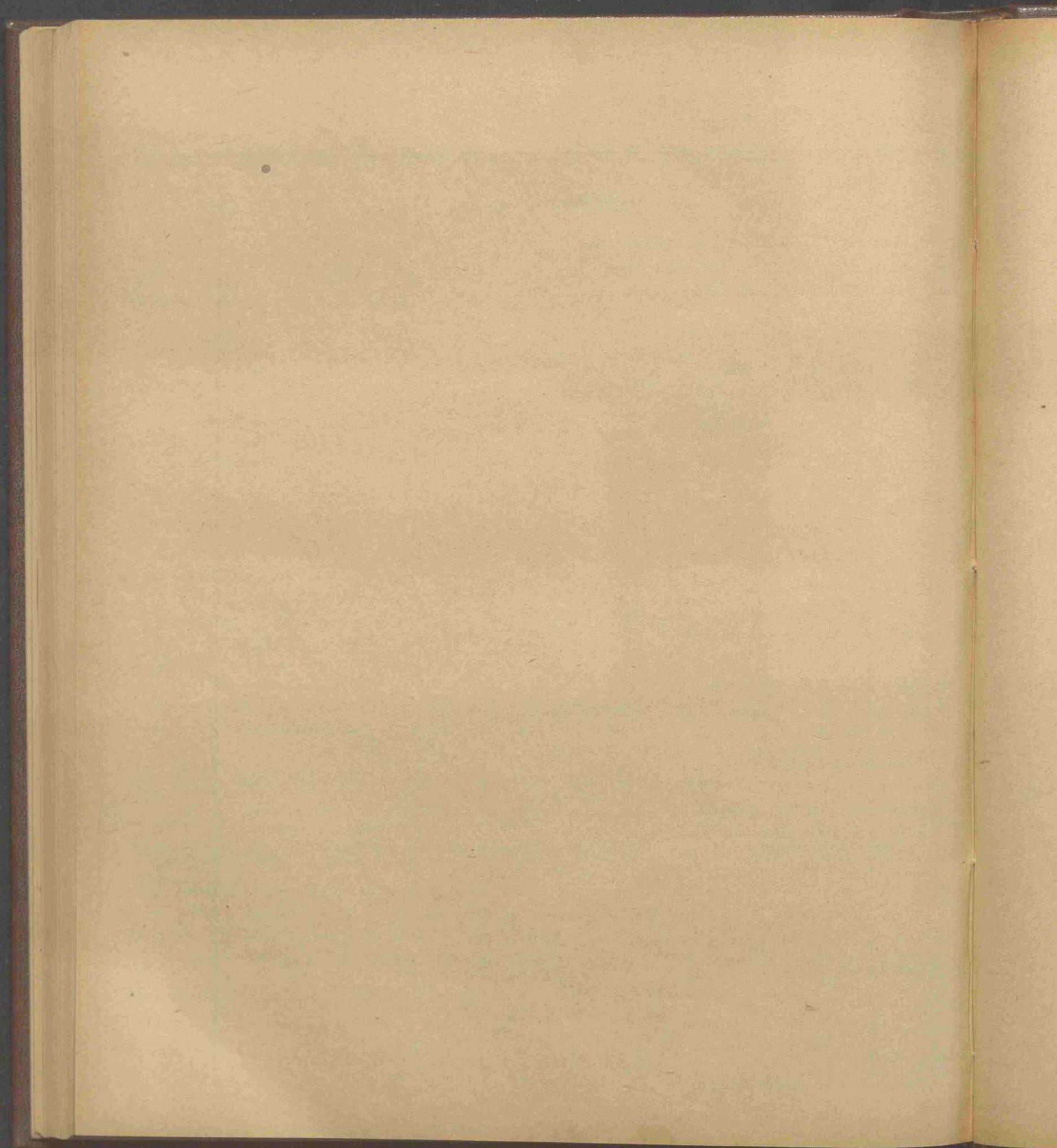
Materie prime esistenti nella Regia Zecca al 30 giugno 1942		920,755. 65	Materie pri											
Beni patrimoniali esistenti nella Regia Zecca al 30 giugno 1942		5,831,731. 12	Beni patrin											
Monete nazionali emesse nell'esercizio (valore nominale):			Valore nom											
Argento da lire	<table border="0"> <tr> <td>20. »</td> <td rowspan="3">} (peso Kg. 1,400)</td> <td>800. »</td> </tr> <tr> <td>10. »</td> <td>400. »</td> </tr> <tr> <td>5. »</td> <td>200. »</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="border-top: 1px solid black;">1,400. »</td> </tr> </table>	20. »	} (peso Kg. 1,400)	800. »	10. »	400. »	5. »	200. »			1,400. »	Cali di fusi per la		
20. »	} (peso Kg. 1,400)	800. »												
10. »		400. »												
5. »		200. »												
		1,400. »												
Acmonital da lire	<table border="0"> <tr> <td>2. »</td> <td rowspan="4">} (peso Kg. 642,494,357)</td> <td>4,900,000. »</td> </tr> <tr> <td>1. »</td> <td>6,700,000. »</td> </tr> <tr> <td>0.50</td> <td>13,225,000. »</td> </tr> <tr> <td>0.20</td> <td>19,980,000. »</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="border-top: 1px solid black;">44,805,000. »</td> </tr> </table>	2. »	} (peso Kg. 642,494,357)	4,900,000. »	1. »	6,700,000. »	0.50	13,225,000. »	0.20	19,980,000. »			44,805,000. »	per la per la
2. »	} (peso Kg. 642,494,357)	4,900,000. »												
1. »		6,700,000. »												
0.50		13,225,000. »												
0.20		19,980,000. »												
		44,805,000. »												
Bronzo all'alluminio da cent. $\left. \begin{array}{l} 10 \\ 5 \end{array} \right\}$ (peso Kg. 161,374,022)	<table border="0"> <tr> <td></td> <td rowspan="2">} (peso Kg. 161,374,022)</td> <td>1,810,000. »</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1,260,000. »</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="border-top: 1px solid black;">3,070,000. »</td> </tr> </table>		} (peso Kg. 161,374,022)	1,810,000. »		1,260,000. »			3,070,000. »	Spese di a				
	} (peso Kg. 161,374,022)	1,810,000. »												
		1,260,000. »												
		3,070,000. »												
		47,876,400. »	Cap.											
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:			Cap.											
a) Ricuperi di materie preziose		768. 90	Cap.											
b) Diritti per la coniazione delle medaglie		48,437. 25	Acqu											
c) Lavori di meccanica, d'incisione ed altro		175,185. 70	Spese per i											
d) Contrassegni di Stato per imposta spiriti (Direz. gener. dogane)		1,078,200. »	Stipend											
e) Pressette con stampi per bollare in rilievo		7,750. »	Per											
f) Laminette di rame per I. F. (Direz. gener. dogane)		28,800. »	Per											
g) Gestione e lavorazione delle materie d'argento donate all'Erario		18,599. 05	Per											
h) Diritti di coniazione su monete per conto della Banca Nazionale d'Albania		24,150. »	Compen											
i) Diritti di coniazione su monete per conto dello Stato della Città del Vaticano		16,921. 70	Per											
		1,398,812. 60	Per											
Coniazione di n. 6,694 medaglie di metallo antarchico per l'Unione Fascista Famiglie Numerose		6,694. »	Per											
Valore industriale dato al ritiro dalla circolazione e alla deformazione di monete di nichelio puro (Peso netto Kg. 121,987,476)		36,596. 25	Per											
Valore industriale dato al ritiro dalla circolazione ed alla deformazione di monete di argento da lire 20 (Peso netto Kg. 18,073,599)		18,073. 60	Per											
Valore industriale dato alle lavorazioni monetarie nazionali:			Utile indus											
a) Monete di argento da lire 20, 10 e 5 emesse (Fabbricazione in tondelli e coniazione)		16. 65												
b) Monete di bronzo all'alluminio da cent. 10 e 5, (fabbricazione tondelli e coniazione)		1,775,114. 25												
c) Monete di acmonital da L. 2, 1, 0.50 e 0.20 emesse (coniazione)		5,139,954. 85												
		6,915,085. 75												
		63,004,148. 97												

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Bilancio industriale della Regia Zecca

PASSIVITÀ

920,755.65	Materie prime esistenti nella Regia Zecca al 1° luglio 1941		1,156,152.25
5,831,731.12	Beni patrimoniali esistenti nella Regia Zecca al 1° luglio 1941		5,259,949.28
	Valore nominale delle monete nazionali emesse come contro		47,876,400. »
	Cali di fusione e lavorazione verificatisi nell'esercizio:		
	per la lavorazione delle materie d'oro e d'argento (Laboratorio centrale metrico e Officine di monetazione e medaglio)	65.75	
	per la coniazione delle monete di bronzo all'alluminio	23,779.85	
	per la coniazione di medaglie - fabbricazione di lamine per imposte di fabbricazione - contrassegni per la tassa circol. stradale - contrassegni imposta spiriti - conto speciale dei metalli inferiori (Fonderia) in blocco	4,237.55	
			28,083.15
	Spese di amministrazione:		
47,876,400. »	Cap. 187 - Spese di esercizio		
	} con anticipazioni (rendiconti)	889,223.35	
	} con mandati	437,938.55	
			1,327,161.90
	Cap. 174		
	} Paghe, cottimi, premi di operosità ecc., maestranza - Rendiconto	1,865,581. »	
	} Sussidi ad operai	20,000. »	
			1,885,581. »
	Cap. 194 parte - Spese di ufficio - Rendiconti.	6,453.45	
	Acquisto di stampati vari (presunte)	4,500. »	
			10,953.45
			3,223,696.35
	Spese per il personale di ruolo (al lordo):		
	Stipendi, servizio attivo, aggiunta di famiglia e indennità varie:		
1,398,812.60	Personale tecnico	111,591. »	
6,694. »	Personale amministrativo	194,332. »	
	Personale di controllo	263,075. »	
			571,998. »
36,596.25	Compensi per lavoro straordinario:		
18,073.60	Personale tecnico e amministrativo	54,802.70	
	Personale di controllo	28,180.55	
			82,983.25
			654,981.25
			58,199,262.28
6,915,085.75	Utile industriale		4,804,886.69
63,004,148.97			63,004,148.97



MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 21 esercizio 1940-41)

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE IN SICILIA NEL 1860

Nella relazione allegata alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 1929-30, vennero date ampie spiegazioni sull'origine e sulla struttura dell'Azienda speciale dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, e perciò appare superfluo ripetere in qual modo l'Azienda sia amministrata.

Per quanto riguarda l'operazione di riscatto dei rimanenti buoni speciali emessi per la corresponsione degli indennizzi ai danneggiati, si rimanda alla analoga relazione dell'esercizio 1910-11, nel quale i buoni stessi furono rimborsati.

Nell'esercizio 1940-41 lo stato patrimoniale dell'Azienda si chiuse con un saldo passivo di	L.	6,916,670.60
alla chiusura dell'esercizio di cui si rende conto detto saldo ammonta a »	»	6,871,109.34
con la diminuzione quindi di	L.	<u>45,561.26</u>

dipendente dalla riduzione del debito verso l'Erario.

Il miglioramento verificatosi nella situazione dipende dalle somme introitate in conto dei crediti dell'Azienda e versate, con imputazione al bilancio dell'entrata, a scomputo delle anticipazioni del Tesoro all'Azienda stessa, introiti che, nell'esercizio 1941-42, ammontarono a lire 45,561.26 come si rileva dall'allegato conto delle riscossioni e dei pagamenti.

Lo stato patrimoniale, come si desume dalla unita situazione, si è chiuso al 30 giugno 1942, con un attivo di lire 49,440.66 e con un passivo di lire 6,920,550, di cui lire 2,066,150 si riferiscono alle anticipazioni fatte dal Tesoro (vedi apposita partita nel conto generale del patrimonio come dalla annotazione in calce) e lire 4,854,400 ai buoni convertiti o rimborsati, il cui ammontare viene tenuto in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata - Capitolo n. 230 versate (competenza e residui)	L.	45,561.26
--	----	-----------

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Attività - Partita 9, parte - Crediti per anticipazioni, ecc.	»	2,066.150
---	---	-----------

Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1941	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1942
			in più	in meno	
ATTIVITA					
1	Crediti verso Opere pie per partite date in carico fino al 1872 . .	22,921. 62	»	»	22,921. 62
2	Crediti verso Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza . .	25,722. 60	»	»	25,722. 60
3	Canoni devoluti allo Stato ed usufruiti temporaneamente dall'Azienda	796. 44	»	»	796. 44
			»	»	
	Totale . . .	49,440. 66		»	49,440. 66
	Saldo passivo . . .	6,916,670. 60	—	45,561. 26	6,871,109. 34
		6,966,111. 26		45,561. 26	6,920,550. »

segue CONTO

SPECIALE N. 21

Stato

Patrimoniale

Al 30 giugno 1942	Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1941	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1942
				in più	in meno	
PASSIVITÀ						
22,921.62	1	Anticipazioni dello Stato costituenti la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati per conto della Azienda.	2,111,711.26	»	45,561.26	2,066,150. »
25,722.60						
796.44						
49,440.66			2,111,711.26	—	45,561.26	2,066,150. »
6,871,109.34	2	Ammontare dei buoni estinti da tenere in evidenza agli effetti amministrativi del recupero.	4,854,400 »	»		4,854,400. »
6,920,550. »			6,966,111.26	—	45,561.26	6,920,550. »

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1941	riscossioni 1941-42	al 30 giugno 1942
ENTRATA				
1	Contribuzioni volontarie	325,623. »	»	325,623. »
2	Anticipazioni dello Stato	1,833,136. »	»	1,833,136. »
3	Frazioni sui buoni dei danneggiati	58,646. »	1,666. 60	60,312. 60
4	Opere pie per carichi fino al 1872	3,606,555. 25	23,294. 82	3,629,850. 07
5	Opere pie per carichi dal 1873 in poi	9,825,631. 80	3,275. 40	9,828,907. 20
6	Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza	621,000. »	»	621,000. »
7	Fondo culto per enti morali diversi	1,144,935. 26	13,370. 29	1,158,305. 55
8	Canoni devoluti allo Stato	218,692. 44	3,908. 25	222,600. 69
9	Introiti diversi	23,739. 33	45. 90	23,785. 23
	Totale	17,657,959. 08	45,561. 26	17,703,520. 34
	Saldo passivo	2,111,711. 66	45,561. 26	2,066,150. 40
		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

Numero d'ordine

1 Pagam

2 Rimbo

3 Interes

4 Rendit

5 Rimbo

6 Rimbo

7 Rimbo

8 Buoni

Sigue CONTO

SPECIALE N. 21

nto delle

riscossioni e dei pagamenti

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1941	pagamenti 1941-42	al 30 giugno 1942
	SPESA			
325,623. »	1 Pagamenti in contanti ai danneggiati	2,513,669. 35	»	2,513,669. 35
1,833,136. »	2 Rimborso allo Stato di anticipazioni fino al 1865	1,833,135. 40	»	1,833,135. 40
60,312. 60	3 Interessi semestrali sui buoni	8,560,138. 98	»	8,560,138. 98
3,629,850. 07	4 Rendita rappresentante i buoni convertiti	3,163,355. »	»	3,163,355. »
9,828,907. 20	5 Rimborsi ad Istituti ed a privati	350,100. »	»	350,100. »
621,000. »	6 Rimborsi al Fondo per il culto.	282,418. »	»	282,418. »
1,158,305. 55	7 Rimborso agli esattori per quote inesigibili.	2,994,454. 01	»	2,994,454. 01
222,600. 69	8 Buoni estratti a parte e immobilitati	72,400. »	»	72,400. »
23,785. 23				
7,703,520. 34				
2,066,150. 40				
9,769,670. 74		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

MINISTERO DELLE FINANZE

(ISPETTORATO GENERALE PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO).

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 esercizio 1940-41)

FONDO PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335 e 13 luglio 1910, n. 444, vennero *unificati* con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito, con modificazioni, nella legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Le disposizioni suindicate sono state poi comprese nel « testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni, dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni » approvato con il Regio decreto 5 giugno 1941-XIX, n. 874.

Il fondo *garantisce* non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per le sovvenzioni concesse ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia; ma *assicura* se stesso da tutti i rischi che possono derivargli dall'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare, infatti, la sua funzione tipica di *fidejussore*, il fondo provvede anche, in forza dei Regi decreti-legge 30 maggio 1920, n. 1934 e 28 dicembre 1924-III, n. 2133, alla concessione di prestiti quinquennali e decennali ai dipendenti dallo Stato, limitatamente alle proprie disponibilità, e quando concorrano speciali ed eccezionali circostanze familiari, valutate, caso per caso, da apposito Comitato.

L'entrata del fondo è costituita:

a) dalle ritenute applicate sugli stipendi e sulle mercedi, rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 della legge 30 giugno 1908, n. 335, modificato nei riguardi della misura della ritenuta dal Regio decreto-legge 20 novembre 1919, n. 2272, e dall'articolo 3 del citato Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ed ai sensi dell'articolo 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444, modificato dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 1922-I, n. 1682;

b) dai premi compensativi dei rischi nella misura del 2 e del 4 per cento, applicati su tutte le operazioni di mutuo. Tali premi sono elevati rispettivamente alla misura del 2.50 e del 4.50 per cento con la legge 21 agosto 1940-XVIII, n. 1228 fino a data da determinarsi dal Ministro delle Finanze dopo la cessazione dello stato di guerra;

c) dalle ritenute dello 0.50 per cento, per spese di amministrazione, applicate su tutte le operazioni;

d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti in riscatti di cessioni, in prestiti diretti, in titoli di Stato;

e) dagli interessi del conto corrente 2 per cento con la Cassa depositi e prestiti;

f) da *introiti vari*: come *ricuperi* di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza passati a perdita; riattivazione dei crediti medesimi, in seguito alla riammissione in servizio di cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; da *reintroiti* di mandati parenti; da fitti attivi.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

L'uscita del fondo è costituita:

- a) dagli indennizzi a favore degli enti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissioni, destituzioni, licenziamento, ecc.);
- b) dai rimborsi *delle ritenute fisse* ai dipendenti statali (oppure ai loro eredi) che non abbiano, durante la carriera, stipulato alcun mutuo verso cessione di stipendio o mercede; tali rimborsi saranno continuati soltanto per i casi previsti dall'articolo 20 del Regio decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1556, convertito nella citata legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 4 e quindi cesseranno a norma dell'articolo 3 (terzo comma) del decreto stesso.
- c) dalle eliminazioni di crediti in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla *lettera a)*;
- d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono di impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata di mutui;
- e) dagli interessi 3 per cento sul conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti e da quelli, anche al 3 per cento, dovuti al Tesoro sulla sovvenzione dei 30 milioni, articolo 1 del Regio decreto-legge 1° luglio 1926-IV, n. 1199;
- f) dalle spese di amministrazione.
- g) dal contributo annuale a favore delle colonie estive del Partito Nazionale Fascista stabilito con la legge 16 luglio 1940-XVIII, n. 961.

Il patrimonio del Fondo per il credito, che, al 1° luglio 1941-XIX era di lire 222,751,322.93 ammonta, al 30 giugno 1942-XX a lire, 235,134,255.79, con un aumento di lire 12,382,932.86 I profitti e le perdite risultano ripartite, tra i vari conti, come dal seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo delle perdite e dei profitti

PERDITE		UTILI	
Interessi sui conti correnti con la Cassa dei depositi e prestiti	1,794,303. »	Gestione di garanzia	3,280,066. 28
Interessi passivi a favore del Tesoro	52,440. 03	Interessi sugli investimenti . . .	9,511,446. 68
Spese di amministrazione	458,453. 49	Ricuperi diversi	1,578,688. 19
Aumento patrimoniale	12,382,932. 86	Interessi sui titoli di rendita . .	58,113. 23
		Fitti attivi	260,015. »
	14,688,329. 38		14,688,329. 38

Stato patrimoniale attivo e passivo

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1941	Al 30 giugno 1942	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1941-42	
					in più	in meno
1	Titoli di rendita, conto capitale	2	1,339,679. 78	1,293,971. 48	»	45,708. 30
2	Titoli di rendita, conto interessi	3	27,766. 83	27,674. 67	»	92. 16
3	Prestiti, conto capitale	4	280,557,730. 43	278,356,812. 18	»	2,200,918. 25
4	Tesoro - spese di amministrazione rimbor- sate in più	6	»	»	»	»
5	Beni immobili	4 bis	4,062,669. 15	4,062,669. 15	»	»
6	Beni mobili	4 bis	327,630. 85	327,630. 85	»	»
7	Fondo di cassa	5	7,092,999. 24	11,737,633. 06	4,644,633. 82	»
			293,408,476. 28	295,806,331. 39	4,644,633. 82	2,246,718. 71
						+ 2,397,915. 11

Numero
d'ordine
delle
partite1 Cassa
3 R2 Tesoro
bor

3 Crediti

4 Tesoro

5 Patrimonio

MALE N. 22 - PROSPETTO N. 1

trimoniale attivo e passivo

Entrate 1941-42	Numero l'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1941	Al 30 giugno 1942	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1941-42	
						in più	in meno
45,708.30	1	Cassa dei depositi e prestiti, conto corrente 3 per cento.	5	67,501,821.43	59,551,042.74	»	7,950,778.69
92.46	2	Tesoro, spese di amministrazione da rim- borsare.	6	»	»	»	»
2,200,918.25	3	Creditori diversi.	7	1,467,331.10	1,121,092.86	»	286,238.24
»	4	Tesoro, debito al 3 per cento (a).	5	1,748,000.82	»	»	1,748,000.82
»	5	Patrimonio netto	8	222,751,322.93	235,134,255.79	12,382,932.86	»
2,246,718.71				293,408,476.28	295,806,391.39	12,382,932.86	9,985,017.75
						+ 2,397,915.11	

Titoli di rendita — Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	Vigenza in principio d'esercizio (Conto N. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		Vigenza in fine d'esercizio (Conto N. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (Conto N. 5)	Utili (Conto N. 8)	Alienazioni e rimborsi (Conto N. 5)	Perdite (Conto N. 8)	Rendita	Capitale
Rendita nazionale 5 %	48,700. »	1,030,406. 39	»	»	»	»	48,700. »	1,030,406. 39
Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento	4,025. »	112,479. 83	»	438. 29	20,000. »	»	3,325. »	92,918. 12
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	2,730. »	81,731. 04	»	2,037. 20	20,000. »	»	2,130. »	63,768. 24
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento	2,442. 24	69,777. 91	»	»	4,123. 39	»	2,297. 89	65,654. 52
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 per cento	1,784. »	45,284. 61	1. »	»	4,000. »	61. 40	1,624. »	41,224. 21
	59,681. 24	1,339,679. 78	1. »	2,475. 49	48,123. 39	61. 40	58,076. 89	1,293,971. 48

Segue CONTO SPECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 3

Titoli di rendita — Conto interessi

d'esercizio N. 1)	NATURA DEI TITOLI	INTERESSI rimasti da riscuotere in principio di esercizio (Conto N. 1)	RATE maturate nell'esercizio (Conto N. 8)	RATE riscosse nell'esercizio (Conto N. 5)	INTERESSI rimasti da riscuotere in fine di esercizio (Conto N. 1)
Capitale					
	Rendita nazionale 5 per cento	24,350. »	48,700. »	48,700. »	24,350. »
1,030,406.39	Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento .	831.25	3,325. »	3,325. »	831.25
92,918.12	Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento . .	532.50	2,130. »	2,130. »	532.50
63,768.24	Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento. . .	1,221.08	2,334.23	2,406.39	1,148.92
65,654.52	Cartelle ordinarie di credito comunale e provin- ciale 4 per cento	832. »	1,624. »	1,644. »	812. »
41,224.21					
293,971.48		27,766.83	58,113.23	58,205.39	27,674.67

Prestiti — Conto ca

NATURA DEI PRESTITI 1	Vigenza in principio di esercizio (Conto N. 1) 2	AUMENTI			Riscossione di rate di ammortamen e saldi anticip (Conto N. 5) 6
		Prestiti concessi e riscatti (Conto N. 5) 3	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8) 4	TOTALE 5	
Prestiti diretti	268,254,359. 08	64,187,663. »	94,006. 74	64,281,669. 74	47,593,687. 7
Riscatti e rimborsi	12,303,371. 35	1,262,857. 85	160,906. 29	1,423,764. 14	1,544,656. 5
	280,557,730. 43	65,450,520. 85	254,913. 03	65,705,433. 88	49.138,344. 1

PROSPETTO N. 4-bis

Beni del Fondo per il credito ai dipend

NATURA DEI BENI 1	Vigenza al 1° luglio (Conto n. 2
Beni immobili	4,062,66
Beni mobili.	327,63
	4,390,30

ECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 4

Prestiti — Conto capitale

TOTALE (Conto N. 5)	DIMINUZIONI								Vigenza in fine di esercizio (col. 2+5-13) (Conto N. 1)
	Riscossione di rate di ammortamento e saldi anticipati (Conto N. 5)	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8)	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)		TOTALE (col. 6+7+8+9 +10+11+12)	
				in conto capitale	in conto interessi	in conto capitale	in conto interessi		
6	7	8	9	10	11	12	13	14	
64,281,669.74	47,593,687.75	14,402,276.75	1,835,869.25	1,856,072.91	267,295.04	223,440.37	36,309.30	65,914,951.37	266,621,077.45
1,423,764.14	1,544,656.38	78,875.20	»	176,003.84	»	191,865.34	»	1,991,400.76	11,735,734.73
65,705,433.88	49,138,344.13	14,481,151.95	1,835,869.25	2,032,076.75	267,295.04	415,305.71	36,309.30	67,906,352.13	278,356,812.18

PROSPETTO N. 4-bis

per il credito ai dipendenti dello Stato

Vigenza al 1° luglio 1941 (Conto n. 1)	Aumenti (Conto n. 5)	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1942 (Conto n. 1) (Col. 2+3)-(4+5)
		Per alienazione ed altre cause (Conto n. 5)	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8)	
2	3	4	5	6
4,062,669.15	»	»	»	4,062,669.15
327,630.85	»	»	»	327,630.85
4,390,300. »	»	»	»	4,390,300. »

Conto di cassa e conti correnti con la Tesoreria centrale

DENOMINAZIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	effettuate	accreditate	effettuati	accreditati
RISULTANZE AL 1° LUGLIO 1941.				
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti (3 % al 30 giugno 1941)	67,501,821. 43	»	»	»
Debito verso il Tesoro, al 3 %	1,748,000. 82	»	»	»
Credito verso la Tesoreria Centrale	14,765,558. 89	»	»	»
Disponibilità nel conto corrente 2 %	5,191,536. 25	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 12,864,145. 90	»	12,864,145. 90	»
Fondo di cassa	7,092,999. 24	»	»	»
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1941-42.				
Ordini di riscossione emessi	58,150,074. 41	»	»	»
Ordini commutati in quietanza di conto corrente	»	58,150,074. 41	»	»
Mandati emessi dal Fondo per il Credito ai dipendenti dello Stato	»	»	53,505,440. 59	»
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia (Sezione per la Regia Tesoreria) ed alla Tesoreria Centrale	»	»	»	54,728,498. 05
Movimento del conto corrente 2 %	17,000,000. »	17,000,000. »	13,265,750. »	13,265,750. »
Interessi passivi sul conto corrente 3 % con la Cassa dei Depositi e Prestiti al 31 dicembre 1941	»	»	»	»
Rimborsi effettuati alla Cassa dei depositi e prestiti	»	»	»	»
Interessi 3 % sul debito verso il Tesoro	»	»	»	»
Rimborso al Tesoro, 14 ^a annualità in conto 30 milioni	»	»	»	»
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1942.				
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti - Conto corrente 3 % al 30 giugno 1942.	59,551,042. 74	»	»	»
Debito verso il Tesoro, 3 %	»	»	»	»
Credito verso la Tesoreria centrale	14,210,900. 85	»	»	»
Disponibilità sul conto corrente 2 %	9,167,820. 65	»	»	»
Mandati rimasti da rimborsare	— 11,641,088. 44	»	»	11,641,088. 44
Fondo di cassa	11,737,633. 06	»	»	»
	75,150,074. 41	75,150,074. 41	79,635,336. 49	79,635,336. 49

PROSP

con la C

CONTO

7,092,999. 24

58,150,074. 41

65,243,073. 6

con la Cassa dei Depositi e Prestiti e debito con il Tesoro

TI	CONTO DI CASSA		CONTO CORRENTE infuttifero con la Tesoreria centrale		CONTI CORRENTI CON LA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI				CONTO DEL DEBITO	
					al 2 per cento		al 3 per cento		3 per cento col Tesoro	
accreditati										
»	»	»	»	»	»	»	»	67.501,821. 43	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,748,000. 82
»	»	»	14.765,558. 89	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	5,191,586. 25	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	7,092,999. 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	58,150,074. 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	57.908,089. 01	»	241,985. 40	»	»	»	»	»
»	»	53,505,440. 59	»	»	»	»	»	»	»	»
54,728,498. 05	»	»	»	54,728,497. 05	»	1. »	»	»	»	»
13,265,750. »	»	»	13,265,750. »	17,000,000. »	17,000,000. »	13,265,750. »	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	2,049,221. 31	»	»
»	»	»	»	»	»	»	10,000,000. »	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	52,440. 03
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,830,440. 85	»
»	»	»	»	»	»	»	59,551,042. 74	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	14,210,900. 85	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	9,167,820. 65	»	»	»	»
11,641,088. 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	11,737,633. 06	»	»	»	»	»	»	»	»
79,635,336. 49	65,243,073. 65	65,243,073. 65	85,939,397. 90	85,939,397. 90	22,433,571. 65	22,443,571. 65	69,551,042. 74	69,551,042. 74	1,800,440. 85	1,800,440. 85

Prospetto analitico delle

riscossi

ENTRATA.

(Conto di cassa, conto corrente 2 per cento con la Cassa
dei depositi e prestiti)

DENOMINAZIONE	Riferi- mento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 2 per cento con la Cassa depositi e prestiti	CONTO DI CASSA
Ritenute per spese di amministrazione	8	293,777. 05	»	293,777. 05
Ritenute fisse mensili dello 0.10-0.12 per cento e di lire 0.50	8	4,179,745. 80	»	4,179,745. 80
Quota del 2.50 e del 4.50 per cento per premi compensativi dei rischi . .	8	2,211,667. 15	»	2,211,667. 15
Ricuperi sulle cessioni riscattate:				
Capitale	4	1,544,656. 38	»	1,544,656. 38
Interessi	8	457,925. 27	»	457,925. 27
Ricuperi sui crediti dubbi	8	1,315,623. 11	»	1,315,623. 11
Rate di ammortamento di prestiti diretti	4	47,593,687. 75	»	47,593,687. 75
Somme indebitamente versate al Fondo	7	42,839. 45	»	42,839. 45
Interessi sui titoli di rendita	3	»	58,205. 39	58,205. 39
Rimborsi ed alienazioni di titoli di rendita	2	»	48,123. 39	48,123. 39
Interessi del conto corrente 2 per cento per l'esercizio 1941-42	8	»	135,656. 62	135,656. 62
Fitti attivi	8	260,015. »	»	260,015. »
Ricuperi vari	8	8,152. 05	»	8,152. 05
		57,908,089. 01	241,985. 40	58,150,074. 41
Prelevamenti dal conto corrente 2 per cento	»	13,265,750. »	»	13,265,750. »
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	17,000,000. »	17,000,000. »
SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1941.				
Saldo del conto corrente presso la Tesoreria Centrale	»	14,765,558. 89	»	»
Mandati da rimborsare	»	1,901,412. 99	»	»
Saldo del conto corrente 2 per cento	»	»	5,191,586. 25	»
Fondo di cassa	»	»	»	7,092,999. 24
		73,075,252. »	22,433,571. 65	95,508,823. 65

dei depositi

Rimborsi

Indennizzi

Indennizzi

Restituzio

Contributo
gravam

Restituzio

Prelevame

Diritti di
cartell

Rimborso

Contributo

Rimborso

Prelevame

Prelevame

Saldo del

Mandati d

Saldo del

Fondo di

riscossioni e dei pagamenti

dei depositi e prestiti e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale)

USCITA.

CONTO DI CASSA

293,777. 05

4,179,745. 80

2,211,667. 15

1,544,656. 38

457,925. 27

1,315,623. 11

47,593,687. 75

42,839. 45

58,205. 39

48,123. 39

135,656. 62

260,015. »

8,152. 05

58,150,074. 41

13,265,750. »

17,000,000. »

7,092,999. 24

95,508,823. 65

DENOMINAZIONE

Riferi-
mento
ai
contiCONTO CORRENTE
con la
Tesoreria centraleCONTO CORRENTE
2 per cento
con la
Cassa depositi e prestiti

CONTO DI CASSA

Rimborsi e riscatti di cessioni.	4	1,262,857. 85	»	1,262,857. 85
Indennizzi per morte dei cedenti.	8	1,913,632. 55	»	1,913,632. 55
Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.	8	439,256. 85	»	439,256. 85
Restituzione di ritenute.	8	68,551. 05	»	68,551. 05
Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione gravanti sul bilancio dello Stato	6	1,073,403. 14	»	1,073,403. 14
Restituzione di somme indebitamente versate	7	209,816. »	»	209,816. »
Prelevamenti per concessioni di prestiti.	4	36,178,853. 50	»	36,178,853. 30
Diritti di bollo a favore della Cassa Depositi e prestiti per affollamento cartelle credito comunale e provinciale	2	»	1. »	1. »
Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti (conto corrente 3 per cento)	1	10,000,000. »	»	10,000,000. »
Contributo al Partito Nazionale Fascista per le Colonie estive.	8	558,628. »	»	558,628. »
Rimborso al Tesoro della 14 ^a annualità in conto 30 milioni.	1	1,800,440. 85	»	1,800,440. 85
		53,505,439. 59	1. »	53,505,440. 59
Prelevamenti dal conto corrente al 2 per cento	»	»	13,265,750. »	13,265,750. »
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	17,000,000. »	»	17,000,000. »
SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1942.				
Saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale	»	14,210,900. 85	»	»
Mandati da rimborsare	»	11,641,088. 44	»	»
Saldo del conto corrente al 2 per cento.	»	»	9,167,820. 65	»
Fondo di cassa.	»	»	»	11,737,633. 06
		73,075,252. »	22,433,571. 65	95,508,823. 65

Spese di

RIFERIMENTO ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE FINANZE
(partite che si compensano con l'entrata)

CAPITOLI		SPESA
Numero competenza	DENOMINAZIONE	accertate (Conto N. 8)
527	Contributo al Tesoro per la spesa del personale	170.000. »
528	Retribuzione al personale avventizio	403,359. 38
529	Spese di liti ed altre spese di amministrazione	41,955. 36
530	Contributo per spese di stampati, cancelleria, ecc.	35.000. »
531	Concorso nelle spese di manutenzione, illuminazione, ecc.	100,000. »
532 parte	Premi di operosità e di rendimento	323,088. 40
		1,073,403. 14

— PROS

— ammin

Somma n

Spese acco

Somme ri

Spese di

— PROSPETTO N. 6

ANZE

amministrazione

SPESE
accertate
(Conto N. 8)

SITUAZIONE DEI RIMBORSI AL TESORO

Riferi-
mento
ai
conti

IMPORTO

170.000. »

403,359.38

41,955.36

35,000. »

100,000. »

323,088.40

1,073,403.14

Somma non accertata da rimborsare in più al Tesoro »

Spese accertate nell'esercizio 1941-42 come contro. 8 1,073,403.14

Totale . . .

1,073,403.14

Somme rimborsate nell'esercizio 1941-42 (capitolo 379 dell'entrata). 5 1,073,403.14

Somme rimborsate in più al Tesoro al 30 giugno 1942 . . . »

Debitori e creditori diversi

	Riferimento ai conti	DEBITORI	CREDITORI	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		DEBITORI	CREDITORI
		al 1° luglio 1941 (Conto N. 1)		in più	in meno	al 30 giugno 1942 (Conto N. 1)	
Somme accantonate a favore degli aventi diritto per indebiti ver- samenti al Fondo di garanzia .	5	»	370,637. 11	42,839. 45	209,816. »	»	203,660. 56
Cassa dei depositi e prestiti - In- teressi maturati dal 1° gennaio al 30 giugno 1942 e non adde- bitati nel conto corrente 3 per cento	8	»	1,036,693. 99	917,432. 30	1,036,693. 99	»	917,432. 30
		»	1,407,331. 10	960,271. 75	1,246,509. 99	»	1,121,092. 86

Inden
moInden
alt

Resti

Conti
per
accInter
cen
(es)Inter
conElimi
cedElimi
mo

Elimi

Elimi
altPerdi
cauInter
ed

Perdi

Conti
scis

Aum

Segue CONTO SPECIALE N. 22 — PROSPETTO N. 8

Perdite e profitti

PERDITE.	Riferimento ai conti	IMPORTO	PROFITTI.	Riferimento ai conti	IMPORTO
Indennizzi agli Istituti cessionari per morte	5	1,913,632. 55	Ritenute per spese di amministrazione (riscossioni)	5	293,777. 05
Indennizzi agli Istituti cessionari per altre cause	5	439,256. 85	Ritenute fisse mensili (riscossioni)	5	4,179,745. 80
Restituzione di ritenute fisse mensili	5	68,551. 05	Premi del 2.50 e del 4.50 per cento per rischi di garanzia (riscossioni)	5	2,211,667. 15
Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione accertate nell'esercizio	6	1,073,403. 14	Ricuperi di crediti dubbi (riscossioni).	5	1,315,623. 11
Interessi passivi sul conto corrente 3 per cento con la Cassa depositi e prestiti (es. 1941-42)	5 e 7	1,929,959. 62	Interessi sui conti individuali dei debitori (riscossioni).	5	457,925. 27
Interessi passivi sul debito al 3 per cento con il Tesoro	5	52,440. 03	Interessi sui titoli di rendita	3	58,113. 23
Eliminazioni di riscatti per morte dei cedenti.	4	176,003. 84	Interessi sul conto corrente 2 per cento con la Cassa dei depositi e prestiti	5	135,656. 62
Eliminazioni di prestiti ordinari per morte dei cedenti	4	1,856,072. 91	Interessi sulle concessioni dei prestiti.	4	11,192,995. »
Eliminazioni di riscatti per altre cause	4	191,865. 34	Ritenute per spese di amministrazione sulle concessioni dei prestiti.	4	320,972. 60
Eliminazioni di prestiti ordinari per altre cause	4	223,440. 37	Ritenute del 2.50 e del 4.50 per cento sulle concessioni dei prestiti	4	2,308,239. 65
Perdite di interessi per morte ed altre cause.	4	303,604. 34	Riattivazione di crediti già passati a perdita	4	254,913. 03
Interessi abbuonati sulle rinnovazioni ed estinzioni anticipate.	4	1,835,869. 25	Ricuperi vari	5	8,152. 05
Perdite sui titoli di rendita sorteggiati.	2	61. 40	Ritenuta dello 0.10 e dello 0.12 % e di lire 0.50 sulla concessione dei prestiti diretti	4	5,450. 50
Contributo al Partito Nazionale Fascista per le Colonie estive	5	558,628. »	Utili sui titoli sorteggiati	2	2,475. 49
Aumento patrimoniale	1	12,382,932. 86	Fitti attivi	5	260,015. »
		23,005,721. 55			23,005,721. 55

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 esercizio 1940-41)

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 compresa, con le successive modificazioni, nel testo unico approvato con il Regio decreto 16 gennaio 1936-XIV, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati agli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il Regio decreto 11 aprile 1926-IV, nn. 736-1037. Col Regio decreto-legge 1° marzo 1938-XVI, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio è stata prorogata di altri dieci anni, e cioè fino al 30 giugno 1973-LI.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da Provincie, da Comuni e dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) fra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;

2°) il contributo annuo di L. 4,500,000 (art. 1 del Regio decreto 3 gennaio 1926-IV, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926-IV, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);

3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonchè la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle Provincie e dai Comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del Regio decreto-legge 15 settembre 1923-I, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni nonchè agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna e quelle eseguite nonchè i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonchè la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero delle comunicazioni può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo del Re la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario Regio.

Col regolamento approvato con il Regio decreto 11 aprile 1926-IV, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Comitato trasmetta al Ministero delle finanze un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78 ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale finanziario;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1942-XX il Consorzio accertò un disavanzo di lire 14,519,227.18; e dagli altri due rendiconti, tenuto presente il valore di beni non disponibili (sporgenti, calate e moli) costruiti durante la gestione consortile, emerge alla stessa data del 30 giugno 1942-XX una differenza attiva di lire 247,262,392.88.

NOTA. — Puntii di concordanza:

Conto del bilancio:

Entrata:

Capitolo 117 (Interessi) riscossi	L.	255,013. 32
Capitolo 263 (Interessi) residui accertati	"	26,400,069. 34
Capitolo 264 (Interessi) competenza accertata	"	193,571. 50
Capitolo 329 (Quota capitale) riscosse in competenza	"	207,694. 95
Capitolo 352 (Quota capitale) riscosse in competenza	"	"
Capitolo 351 (Quota capitale) riscosse in conto residui	"	360,772. 80

Spesa - Finanze:

Capitolo 23 (Contributo ordinario a favore del Consorzio) accertate	L.	4,500,000. »
(Vedasi il n. 1 degli aumenti del rendiconto economico del Consorzio).		
Capitolo 518 (Anticipazioni) pagate in conto competenza	"	1,400,000. »
Capitolo 519 (Corresponsione dell'eccedenza delle somme introitate) da pagare.	"	109,975. »

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Consistenza al 30 giugno 1941:

Partita n. 9 parte - Attività - Conto A	L.	209,352,227. 40
Partita n. 9 parte - Attività - Conto A	"	6,080,020. 30
Partita n. 9 parte - Attività - Conto A	"	38,354,233. 80
Partita n. 13 parte - Attività - Conto A	"	109,975. »
Partita n. 6 parte - Passività - Conto F	"	109,971. 30